

Crotone Foggia, Greco dopo la gara: fiducia nei giovani e crescita attraverso il gioco. Video

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Il tecnico rossoblù analizza la prestazione contro il Foggia, sottolinea i progressi della squadra e chiede tempo per completare un progetto costruito sui giovani

Il risultato lascia amarezza, ma dalla sfida **Crotone Foggia** arrivano anche indicazioni incoraggianti per il tecnico rossoblù. Nel post gara, **mister Greco** ha posto l'accento soprattutto sulla prestazione della sua squadra, sulla crescita mostrata nel secondo tempo e sulla necessità di concedere tempo a un gruppo profondamente rinnovato.

Il Crotone è ancora una formazione in costruzione. Il mercato non è concluso, diversi calciatori sono giovani e i meccanismi devono essere perfezionati. Nonostante questo, l'allenatore ha visto una squadra competitiva e capace di reagire, soprattutto nella seconda parte dell'incontro.

Greco promuove l'atteggiamento del Crotone

Uno degli aspetti maggiormente sottolineati dal tecnico è stato quello caratteriale. Greco non cerca attenuanti per la sconfitta e ribadisce che il **Crotone** aveva le condizioni per essere competitivo.

Il percorso, tuttavia, è appena iniziato. La squadra ha disputato poche partite vere dall'inizio della preparazione e durante l'estate sono cambiati molti giocatori. In una situazione del genere diventa fondamentale costruire rapidamente identità e spirito di gruppo.

Il tecnico ha chiesto ai suoi calciatori **senso di appartenenza, rispetto e valori**, non soltanto nei confronti della società e dei tifosi, ma anche all'interno dello spogliatoio.

Una squadra giovane che deve diventare leader attraverso il gioco

Il nuovo **Crotone di Greco** non sembra voler dipendere necessariamente da un singolo leader. L'obiettivo dell'allenatore è più ampio: fare in modo che sia l'intera squadra ad assumersi responsabilità attraverso il gioco e un'identità collettiva.

Il processo richiederà inevitabilmente tempo, soprattutto considerando la presenza di diversi giovani. Greco ha citato, tra gli altri, **Crapisto**, classe 2006, e Iker, anche lui giovanissimo e arrivato da un altro Paese.

La prospettiva è quella di aumentare progressivamente la qualità delle scelte negli ultimi trenta metri e diventare più efficaci nella conclusione verso la porta.

Il confronto con il Crotone della scorsa stagione

Interessante anche il passaggio dedicato alle aspettative. Secondo Greco, la squadra della passata stagione possedeva qualità tecniche e soprattutto una solidità interna tali da poter puntare concretamente alla vittoria del campionato.

Il contesto attuale è differente.

Il nuovo **Crotone in Serie C** parte da presupposti diversi e non può essere caricato immediatamente dell'obbligo di vincere. L'allenatore si aspetta inevitabilmente degli alti e bassi, anche perché arriveranno altri calciatori che dovranno essere inseriti nei nuovi meccanismi tattici.

Greco chiede pazienza all'ambiente

Stabilire quanto tempo servirà per vedere il Crotone nella sua versione migliore è difficile. Greco non indica scadenze precise, ma lancia un messaggio chiaro all'ambiente: occorre comprendere il percorso intrapreso dalla società e dalla squadra.

La base sulla quale costruire deve essere l'impegno mostrato dai calciatori. Solo partendo da intensità, disponibilità al lavoro e applicazione quotidiana sarà possibile accelerare il processo di crescita.

Crotone in crescita rispetto alla gara con il Cosenza

Nel corso della conferenza stampa è stato evidenziato anche il miglioramento rispetto alla precedente partita contro il **Cosenza**.

Greco riconosce che la prestazione non è stata perfetta e individua anche aspetti tattici sui quali intervenire. In occasione del gol subito, ad esempio, il tecnico parla di un errore importante della linea difensiva, rimasta troppo piatta invece di scappare correttamente.

Sono situazioni che, secondo l'allenatore, fanno parte del percorso: gli errori vengono analizzati,

mostrati ai giocatori e successivamente corretti attraverso il lavoro quotidiano.

I risultati possono accelerare la crescita

Per una squadra giovane, vincere significa anche acquisire sicurezza. È questo uno dei punti sui quali Greco insiste maggiormente.

I risultati positivi possono aumentare l'**autostima del Crotonee** rendere più rapido il processo di maturazione. In caso contrario, qualche difficoltà potrebbe essere fisiologica, proprio perché molti componenti della rosa non possiedono ancora l'esperienza necessaria per gestire con naturalezza i momenti negativi.

Il potenziale, secondo il tecnico, esiste. Serviranno però condizioni ambientali favorevoli, coesione e fiducia per permettere ai giovani di esprimerlo pienamente.

La svolta del Crotone nel secondo tempo

Uno degli elementi più interessanti di **Crotone Foggia** è stato il cambio di passo dopo l'intervallo.

Greco ha spiegato che la squadra era partita bene anche nei primi minuti, mentre successivamente il Foggia era riuscito a tenere meglio il campo. Nella ripresa, invece, i rossoblù hanno progressivamente acquisito maggiore consapevolezza.

La sensazione dell'allenatore era addirittura che, trovando il pareggio, il Crotone avrebbe potuto completare la rimonta e vincere la partita, sfruttando un'inerzia che sembrava essersi spostata dalla parte dei padroni di casa.

Umiltà e consapevolezza le chiavi per crescere

La parola centrale diventa quindi **consapevolezza**.

Greco ritiene che la sua squadra abbia qualità importanti, a condizione che non perda umiltà e disponibilità al sacrificio. Anche un centrocampista ricco di giocatori tecnici ha dimostrato di poter sostenere il confronto sul piano dell'intensità.

Il compito dello staff sarà riuscire a valorizzare contemporaneamente qualità tecnica e capacità di lavorare per la squadra.

Greco difende i giovani e punta sull'autostima

Proprio l'autostima rappresenta uno dei temi più delicati di questo nuovo progetto. I giovani, secondo Greco, hanno bisogno di sentire fiducia intorno a loro.

Un calciatore esperto può compensare un momento di scarsa sicurezza attraverso il bagaglio accumulato negli anni. Per chi si trova invece ai primi passi nel calcio professionistico, perdere fiducia può diventare molto più complicato da gestire.

Per questo, dopo la prestazione contro il Foggia, il giudizio dell'allenatore nei confronti dei suoi ragazzi è stato sostanzialmente positivo.

Greco sull'arbitraggio: concentriamoci sul gioco

Nel post partita è arrivata anche una domanda sulla direzione arbitrale.

Greco ha preferito non trasformare l'arbitraggio in un alibi. Pur ammettendo di non aver apprezzato alcune differenti gestioni di situazioni simili, il tecnico ha ribadito che la squadra deve concentrarsi principalmente sul proprio gioco.

Una scelta coerente con il messaggio trasmesso al gruppo: imparare a convivere anche con episodi sfavorevoli senza perdere concentrazione e identità.

Zac Torres Crapisto e Zunno, Greco cerca tanti leader

Alla domanda su chi possa assumere il ruolo di leader, Greco ha indicato una strada precisa: vorrebbe costruire una squadra composta da **molte leader**, piuttosto che affidarsi esclusivamente a un singolo giocatore.

Il tecnico ha spiegato di aver stimolato molto **Zac**, del quale riconosce le qualità, ma ha sottolineato anche la prova di **Torres**, apprezzato in mezzo al campo. Segnali positivi sono arrivati inoltre da **Crapisto, Zunno e Armini**, nonostante un periodo condizionato anche dalle voci di mercato.

Mercato Crotone, la rosa deve ancora essere completata

Inevitabile anche il passaggio sul **calciomercato del Crotone**. Greco ha confermato che la squadra necessita ancora di essere completata, ma ha ricordato come la strategia societaria sia stata già delineata dal direttore.

Non bisogna aspettarsi necessariamente investimenti fuori scala o l'arrivo di un bomber già affermato. La filosofia sembra orientata verso calciatori giovani, con margini di crescita e qualità da sviluppare attraverso il lavoro.

Il tecnico ha indicato proprio Crapisto come esempio di questo percorso: un giovane da accompagnare e valorizzare affinché possa trasformare il proprio potenziale in rendimento.

Crotone, la prestazione lascia segnali positivi nonostante il risultato

La sconfitta contro il **Foggia** pesa soprattutto perché una vittoria avrebbe potuto dare entusiasmo e accelerare la crescita di un gruppo giovane. Ma il messaggio che emerge dalle parole di Greco è altrettanto netto: il progetto non può essere giudicato soltanto attraverso il risultato di una singola partita.

Il **Crotone** deve ancora completarsi, trovare continuità e migliorare la lucidità negli ultimi metri. La prestazione, soprattutto quella offerta nel secondo tempo, rappresenta però una base sulla quale lavorare.

La priorità sarà trasformare le buone indicazioni in risultati, senza snaturare un progetto che punta su **giovani, qualità, senso di appartenenza e crescita collettiva**. Se la squadra riuscirà a mantenere alta l'autostima e ad acquisire progressivamente maggiore consapevolezza dei propri mezzi, il percorso potrà diventare più rapido e offrire soddisfazioni nel corso del **campionato di Serie C**.

Video Integrale [#CrotoneFoggia](#), mister Greco nel post gara

